

LE MERAVIGLIE DELL'UZBEKISTAN

31 marzo-8 aprile 2027 (8 notti in hotel)

PERCORSO: Tashkent – Samarcanda – Bukhara – Urgench - Khiva – Urgench

31 marzo

Partenza in bus da Ponte dell'Olio/ Vigolzone/ Podenzano/Piacenza per Malpensa ed imbarco sul

VOLO TURKISH AIRLINES

31/03 Malpensa 1040-Istanbul 14.35

Istanbul 18.15- Tashkent 00.40

1° GIORNO 1° APRILE: TASHKENT, L'ANIMA MODERNA DELL'UZBEKISTAN

Arrivo a Tashkent e trasferimento privato in hotel. Pernottamento.

Dopo la colazione non troppo presto inizio della visita della capitale:

COMPLESSO KHAIST IMAM — il cuore spirituale di Tashkent

Nel centro storico di Tashkent si trova il maestoso Complesso Khast Imam, il più importantecentro religioso e spirituale dell'Uzbekistan. Questo straordinario complesso architettonico custodisce alcune delle più antiche testimonianze della cultura islamica dell'Asia Centrale ed è composto da moschee, madrase, mausolei e biblioteche storiche decorate con splendide maioliche turchesi. Tra i monumenti più importanti si trovano: la **Madrasa Barak Khan** del XVI secolo; il **Mausoleo di Kaffal Shashi**, santo patrono di Tashkent; la **Moschea Tilla Sheikh**; Passeggiare tra i cortili silenziosi del Khast Imam significa immergersi nell'atmosfera mistica della Via della Seta, tra cupole azzurre, archi decorati e antiche tradizioni spirituali. Terminate le visite, tempo a disposizione e cena in ristorante locale.

Cena in ristorante e pernottamento in hotel

2°GIORNO 2 APRILE: DA TASHKENT A SAMARCANDA, LA CITTÀ DELLE LEGGENDE

Colazione, ritiro dei bagagli e trasferimento alla stazione ferroviaria.

Treno per Samarcanda, l'antica Marakanda, leggendaria città della Via della Seta e nota come la "Perla d'Oriente". Fondata oltre 2.700 anni fa, Samarcanda raggiunse il suo massimo splendore sotto il regno di Tamerlano nel XIV secolo, diventando uno dei principali centri culturali e commerciali dell'Asia centrale.

Visita della maestosa **Piazza Registan**, autentico capolavoro dell'arte islamica e cuore monumentale della città, **circondata dalle splendide madrase di Madrasa di Ulugh Beg, Madrasa Sher-Dor e Madrasa Tilya-Kori**, celebri per le elaborate decorazioni in mosaico e maiolica.

Proseguimento con la visita della grandiosa **Moschea Bibi-Khanym**, fatta edificare da Tamerlano al ritorno dalle sue campagne in India, e del **Mausoleo Gur-e-Amir**, straordinario mausoleo Timuride dove riposa lo stesso Tamerlano.

Terminate le visite, trasferimento in hotel e tempo a disposizione.

Cena in ristorante locale e in serata passeggiata davanti alla Piazza Registan

illuminata, particolarmente suggestiva nelle ore notturne. Rientro in hotel e **pernottamento** .

3° GIORNO 3 APRILE: SAMARCANDA, TRA STELLE E SETA

Colazione in hotel. Continuazione delle visite di Samarcanda.

Visita **all'Osservatorio di Ulugh Beg**, straordinaria testimonianza del ruolo scientifico di Samarcanda nel XV secolo. L'osservatorio fu fatto costruire da Ulugh Beg, nipote di Tamerlano, celebre per i suoi studi astronomici e matematici. Qui venne realizzato uno dei più importanti cataloghi stellari del Medioevo, confermando Samarcanda come grande centro di sapere e cultura dell'Asia centrale.

Proseguimento con la visita del magnifico **Complesso Shah-i-Zinda**, il cui nome significa "Il Re Vivente". Questo straordinario complesso funerario, considerato uno dei luoghi più sacri dell'Uzbekistan, raccoglie mausolei e santuari decorati con spettacolari maioliche azzurre e turchesi, autentici capolavori dell'arte Timuride.

Nel pomeriggio, escursione al **villaggio di Ko'nigul**, rinomato per la produzione artigianale della tradizionale carta di seta di Samarcanda. Visita al laboratorio locale dove, ancora oggi, la carta viene realizzata secondo antiche tecniche tramandate nei secoli, utilizzando la corteccia del gelso. Terminate le visite, trasferimento in hotel e tempo a disposizione. Cena in ristorante locale e rientro in hotel e pernottamento

4° GIORNO 4 APRILE: DA SAMARCANDA A BUKHARA, CITTÀ SANTA DELLA VIA DELLA SETA

Colazione in hotel , ritiro dei bagagli e trasferimento alla stazione ferroviaria. Partenza in treno per Bukhara, antica capitale spirituale dell'Asia Centrale e una delle città più affascinanti della storica Via della Seta. Per secoli Bukhara fu un importante centro religioso, culturale e commerciale, punto d'incontro tra mercanti provenienti dalla Persia, dall'India, dalla Cina e dal Medio Oriente.

All'arrivo, visita degli storici bazar coperti della città, antichi mercati risalenti al XVI secolo, costruiti lungo le principali rotte carovaniere per offrire riparo ai commercianti e alle loro merci.

Passeggiata nel Toqi Telpak Furushon, il celebre "mercato dei venditori di cappelli", un tempo specializzato nella vendita di copricapi tradizionali, turbanti e pellicce. Ancora oggi le sue botteghe custodiscono preziosi manufatti artigianali, ricami su seta, gioielli e souvenir tipici uzbeki.

Proseguimento verso il **Toki Safaron**, l'antico mercato dei cambiavalute e dei mercanti provenienti da paesi lontani. Tra le sue cupole in mattoni si respira ancora l'atmosfera della Via della Seta, tra profumi di spezie orientali, tessuti colorati, tappeti fatti a mano e laboratori artigianali dove sopravvivono antiche tradizioni locali.

Tempo per immergersi nell'atmosfera autentica dei mercati di Bukhara, tra vicoli storici e caravanserragli che raccontano secoli di commerci e incontri tra culture diverse.

Serata nell'atelier dei Suzani con cena per la degustazione del piatto che incorona la nazione: IL PLOV.

La serata con cena si svolgerà in una casa privata, all'interno di un atelier che custodisce preziosi suzani di grande valore storico e artistico.

IL PLOV:

Gli ingredienti base del plov classico includono riso, carne (di solito agnello o manzo), carote, cipolle e olio o grasso animale, a cui si aggiungono spezie come cumino e talvolta uvetta o ceci. Tuttavia, ogni regione ha la sua variante: alcune versioni sono più ricche e speziate, altre più semplici e delicate. Terminata la cena, tempo a disposizione.

Pernottamento in hotel

5° GIORNO 5 APRILE: BUKHARA, L'ETERNA CITTÀ BENEDDETTA

Colazione. Giornata dedicata alla visita della città. Visita **del mausoleo dei Samanidi** (IX sec.), il **complesso di Po-i-Kalyan**: significa “**ai piedi del grande (minareto)**” e deriva dal fatto che l'intero complesso si sviluppa attorno al grande minareto Kalon.

Si tratta di un insieme costruito tra il **XII e il XVI secolo**, situato nel centro storico, lungo le antiche vie della Via della Seta. Il complesso è formato da tre monumenti fondamentali:

Minareto Kalon - Costruito nel **1127** sotto il sovrano karakhanide Arslan Khan. Alto circa **46–47 metri**, domina la città ed è il simbolo di Bukhara. Serviva per la chiamata alla preghiera e anche come torre di avvistamento. È uno degli esempi più importanti di architettura islamica medievale in Asia centrale.

Moschea Kalon - Edificata nella forma attuale nel **XV–XVI secolo**. È la **moschea principale della città** (moschea del venerdì). Può ospitare fino a **10.000–12.000 fedeli**. Presenta un grande cortile circondato da gallerie con centinaia di cupole. Colpisce per la vastità e per le decorazioni tipiche dell'epoca Timuride.

Madrasa Mir-i Arab - Costruita nel **XVI secolo**. Era (ed è ancora) una **scuola coranica**. Si affaccia direttamente sulla piazza di fronte alla moschea. È uno degli edifici religiosi più prestigiosi dell'Uzbekistan.

Significato storico e culturale

- Il complesso sorge in un'area sacra già dall'**VIII secolo**, quando gli Arabi diffusero l'Islam nella regione

- Rappresenta il **centro religioso principale di Bukhara**

Visita delle **madrase di Ulug Bek e Abdul Aziz Khan**. Scoperta della **moschea Chor**

Minor: un piccolo gioiello che pare uscito da una fiaba orientale. Il suo nome significa “quattro minareti” in lingua persiana, e infatti il monumento si riconosce subito per le quattro torri turchesi che svettano come sentinelle azzurre sopra il deserto. Fu costruito all'inizio del XIX secolo dal mercante Khalif Niyazkul, come parte di una madrasa oggi scomparsa. Visita alla sinagoga (se aperta)

La **Moschea Bolo Hauz** di Bukhara, conosciuta come la “moschea sullo stagno”, è uno dei luoghi più affascinanti dell'Uzbekistan lungo la Via della Seta. Costruita nel XVIII secolo

come moschea reale del venerdì, sorge di fronte alla **Cittadella di Ark**. Il portico ligneo, sorretto da venti colonne di legno di gelso finemente scolpite, è un capolavoro dell'architettura islamica dell'Asia Centrale. Bukhara, con i suoi oltre 140 monumenti storici, è una delle città più affascinanti dell'Oriente. Terminate le visite, tempo a disposizione. Cena in ristorante locale.

Pernottamento in hotel

6° GIORNO 6 APRILE: ATTRAVERSO IL DESERTO VERSO KHIVA VOLO BUKHARA - URGENCH

Colazione.

Trasferimento per l'aeroporto di Bukhara per raggiungere Urgench. (volo di circa 50 min.).

Arrivo ad Urgench, trasferimento a Khiva che dista circa 35Km (mezz'oretta di strada). Arrivoin hotel per il deposito bagagli e inizio le visite.

Visita della città antica di Ichan Kala, patrimonio UNESCO: minareti turchesi, madrase decorate, moschee e antichi palazzi rendono Khiva una delle città più affascinanti della Via della Seta.

Itchan Kala: il cuore storico: Itchan Kala è la cittadella interna fortificata di Khiva. Le mura di argilla, alte e massicce, racchiudono palazzi reali, moschee e cortili decorati con maioliche turchesi e blu intenso. Di sera, con le luci soffuse e quasi nessun traffico, l'atmosfera diventa particolarmente suggestiva.

Visite previste:

Minareto Kalta Minor - Il simbolo di Khiva: un grande minareto incompiuto ricoperto di piastrelle turchesi. È basso e tozzo perché la costruzione fu interrotta dopo la morte del sovrano.

Madrasa Muhammad Amin Khan - Una delle madrase più grandi dell'Uzbekistan, oggi trasformata in hotel e spazio culturale.

Kunya Ark - Era la cittadella fortificata dei sovrani di Khiva, una sorta di "città nella città".

Palazzo Tash-Hauli - È il palazzo più elegante della città, costruito nel XIX secolo come residenza del khan. Il nome significa "cortile di pietra". Cosa vedere? Gli **harem reali**, con stanze decorate da ceramiche smaltate blu e verdi, le colonne di legno scolpite a mano, i soffitti dipinti con motivi geometrici, i cortili interni ombreggiati. L'insieme crea un equilibrio raffinato tra architettura islamica e tradizione centroasiatica.

Al suo interno si trovano:

la sala del trono, la moschea estiva, la zecca, le prigioni, le terrazze panoramiche.

Terminate le visite tempo a disposizione e cena in ristorante locale.

Pernottamento in hotel

7° GIORNO 7 APRILE: KHIVA, LA CITTÀ MUSEO

Colazione. Continuazione delle visite: **Pahlavan Mahmud Mausoleum** - uno dei monumenti più belli e spiritualmente importanti di Khiva. È dedicato a Pahlavan Mahmud (o Pakhlavan Mahmud), poeta, filosofo, guaritore leggendo del XIII-XIV secolo, considerato il santo patrono della città. Il mausoleo è considerato il capolavoro architettonico di Khiva: grande cupola turchese visibile da tutta Itchan Kala, piastrelle blu e verdi con motivi geometrici persiani, cortili silenziosi e mistici, tombe dei khan di Khiva, atmosfera di luogo sacro e di pellegrinaggio. La sala della tomba è decorata con magnifiche maioliche smaltate e iscrizioni islamiche. Le pareti riflettono la luce creando tonalità blu intenso. La grande cupola rivestita di ceramiche turchesi è una delle immagini simbolo dell'Uzbekistan storico. Nel XIX secolo il mausoleo divenne anche necropoli della dinastia dei khan di Khiva. Vi sono sepolti diversi sovrani locali. Il cortile interno è molto tranquillo e ombreggiato, con un'atmosfera contemplativa. Alcuni pellegrini vengono ancora a pregare qui. Entrare nel mausoleo dopo aver attraversato i vicoli di Itchan Kala dà una sensazione quasi irreale. È uno dei luoghi migliori per percepire l'anima spirituale della Via della Seta. Pahlavan Mahmud era famosa anche come lottatore imbattuto. La tradizione racconta che aiutasse i poveri e gli oppressi, motivo per cui dopo la morte fu venerato come santo.

Juma Mosque - Celebre per la sua sala interna sostenuta da oltre 200 colonne lignee

scolpite, alcune antichissime.

Terminate le visite tempo a disposizione e cena in ristorante locale.

Pernottamento in hotel

8° GIORNO 8 APRILE: KHIVA – URGENCH – RIENTRO

Colazione e trasferimento in aeroporto a Urgench in – Istanbul 10.30 tempo utile per il volo di rientro: [VOLO TURKISH AIRLINES](#)

[08/04 Urgench 08.10 – Istanbul 10.30](#)

[Istanbul 12.45 – Bologna 14.25](#)

Trasferimento in bus ai luoghi di partenza.

Quota per persona: eur 2490 in doppia; eur 2750 in singola

La quota comprende:

- bus a/r per gli aeroporti in Italia;
- volo internazionale Turkish Airlines in classe economica incluso bag. in stiva di 23 kg
- Volo domestico Bukhara – Urgench del sesto giorno
- Accoglienza in aeroporto all'arrivo
- Assistenza di guida locale parlante italiano per tutto il tour
- Bus privato di ultima generazione con aria condizionata durante il tour
- Treno Tashkent – Samarcanda in classe economica
- 8 notti di Hotel in strutture 4 stelle con colazione
- Tutte le cene in ristorante e 3 pranzi con acqua e tè inclusi
- Una bottiglietta di acqua al giorno a persona
- Ingressi ai monumenti, musei e siti archeologici come da programma
- Tasse governative
- Accompagnatore Valnure Viaggi
- Mance
- Assicurazione medica-annullamento

Passaporto obbligatorio con validità residua di 3 mesi

Prese elettriche Tipo C (bipolari senza messa a terra)

NB sui Punti di forza che contraddistinguono il nostro tour : 8 notti di hotel (e non 7) + mance incluse + bevande ai pasti incluse + 7 cene e 3 pranzi inclusi + un volo interno incluso + voli internazionali con vettore aereo di alta qualità e comfort + arrivo in Uzbekistan il primo giorno alla sera tardi con la comodità di andare a dormire in hotel e svegliarsi la mattina dopo con calma riposati per godersi appieno la giornata (molto più comodo che arrivare da un volo intercontinentale notturno e iniziare subito la visita...).

